



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave tratto “Attraversamento del fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè. Alternativa linea 132 kV Polpet-Nove e Polpet-La Secca”**

Procedimento **Verifica di Assoggettabilità a VIA in ottemperanza alla Condizione ambientale n. A.1. del Decreto VIA DM 93 del 14/03/2018 relativo al progetto “Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave”**

ID Fascicolo **7526**

Proponente **Terna Rete Italia S.p.A.**

Elenco allegati **Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 608 del 14 novembre 2022**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 20/12/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 21/12/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTI in particolare l'art. 19, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, e l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 93 del 14 marzo 2018, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto *“Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave”*;

VISTA, in particolare, la prescrizione n. A.1, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che recita:

“Realizzare il progetto secondo il tracciato nella cosiddetta ipotesi C, come identificato con l'elaborato codifica D-U-22215A1-B-CX-11422, depositato nella II ripubblicazione, sia per la linea a 220 kV, sia per le linee a 132 kV, che per il tracciato interrato.

Eventuali varianti dovranno essere singolarmente sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA, nel caso si dovessero riposizionare alcuni sostegni. In particolare, quanto sopra riguarda: l'attraversamento del fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè, il tratto della direttrice con tensione 220 kv Polpet-Lienz tra i sostegni n. 145 e n. 150 in destra idrografica, la posizione dei sostegni dal 122 al 125 nel Comune di Perarolo di Cadore”;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20210077324 del 04 ottobre 2021, acquisita agli atti con prot. 112443/MATTM del 18 ottobre 2021, successivamente perfezionata con nota prot. 96358 del 25 novembre 2021, acquisita agli atti con prot. MATTM/135311 del 03 dicembre 2021, con la quale è stata nuovamente trasmessa l'istanza e la documentazione a corredo, a sostituzione della precedente, per il progetto *Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave tratto “Attraversamento del fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè. Alternativa linea 132 kV Polpet-Nove e Polpet-La Secca”* in ottemperanza alla prescrizione n. A.1 del Decreto VIA n. 93 del 14/03/2018;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 20 dicembre 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che il progetto presentato rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 3.1.1. denominata *“Sviluppo Rete di Trasmissione Nazionale”*;

PRESO ATTO che il progetto riguarda la variante progettuale volta a ottemperare anche alla prescrizione n. 2 del Parere n. 601 del 14 luglio 2016 della Commissione VIA della Regione del Veneto, fatto proprio dal parere della Regione Veneto, richiamato dal parere della Commissione n. 2393/2017 e allegato a formare parte integrante del Decreto VIA di compatibilità ambientale n. 93/2018, indicata nella sezione B), dell'articolo 1 dello stesso decreto. Il soggetto individuato dal decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 93 del 14/03/2018 per la verifica di ottemperanza della prescrizione n. 2 richiamata dalla Sez. B) del decreto di compatibilità ambientale stesso è la Regione Veneto;

VISTA la nota prot. MITE/99424 del 9/08/2022 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, rilevata la necessità di acquisire documentazione integrativa, ha inoltrato alla Società Terna Rete Italia S.p.A. le richieste emerse a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica presentata, nonché delle risultanze della seduta del Comitato tecnico VIA della Regione Veneto svoltasi in data 23/03/2022, dalla quale è scaturita una richiesta di integrazioni/approfondimenti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, sono pervenute le osservazioni della Provincia di Belluno – Settore Acque, Ambiente e Cultura – Servizio VIA acquisite con prot. MiTE/6763 del 20/01/2022, e prot. MiTE/111064 del 13/09/2022, e del:

- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali acquisite con prot. MiTE 117460 del 27/09/2022;
- Comune di Perarolo di Cadore provincia di Belluno acquisite con nota prot. MITE 38847 del 25-03-2022;
- Comune di Limana provincia di Belluno acquisite con nota prot. MITE 40080 del 29-03-2022;
- Unione Montana Centro Cadore acquisite con nota prot. MITE 40464 del 30-03-2022;
- Comune di Borgo Valbelluna provincia di Belluno acquisite con nota prot. MITE 40485 del 30-03-2022;
- Comune di Perarolo di Cadore provincia di Belluno acquisite con nota prot. MITE 41711 del 31-03-2022;

e che le stesse sono state considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria, richiamate nel parere n. 608 del 14 novembre 2022 e pubblicate sul portale delle valutazioni ambientali;

VISTA la nota della Regione Veneto, prot. n.4199 C101 del 5 gennaio 2022, acquisita con prot. n.1039/MiTE del 5 gennaio 2022, con cui ha espresso il concorrente interesse regionale finalizzato all'integrazione in sede istruttoria della Commissione per la variante di progetto sottoposta a verifica di assoggettabilità;

VISTA la nota della Regione Veneto, acquisita con prot. MiTE/116116 del 23 settembre 2022 con cui ha trasmesso le risultanze della seduta del Comitato Tecnico regionale VIA svoltasi in data 14 febbraio 2022, e con la quale la stessa Regione si esprime in merito al progetto presentato;

ACQUISITO il parere n. 608 del 14 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. 145703/MITE del 22 novembre 2022, costituito da n.24 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che:

- “In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.1 del decreto di compatibilità ambientale n. 93 del 14/03/2018 relativo al progetto “Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave”, la condizione ambientale n. A.1

- è ottemperata limitatamente all'attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet Scorzè - Alternativa linea 132 kV Polpet-Nove e Polpet-La Secca;
- in ordine alla verifica di assoggettabilità alla VIA: “che il progetto denominato “Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave. Variante nel Comune di Perarolo di Cadore in ottemperanza alla Condizione ambientale A.1. DM n.93/2018” relativamente all'attraversamento del Fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet Scorzè” - Alternativa linea 132 kV Polpet-Nove e Polpet-La Secca risulta migliorativo e non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., né determina incidenza negativa e significativa sui siti Rete Natura 2000 interessati, fatti salvi l'ottenimento di autorizzazioni necessarie e pareri di competenza e l'osservanza delle condizioni riportate, nel citato parere n. 608 del 14 novembre 2022. Resta fermo che il proponente dovrà, anche per le opere in variante oggetto del sopracitato parere, comunque ottemperare a tutte le pertinenti prescrizioni indicate nel decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 93 del 14/03/2018, comprese quelle relative agli aspetti archeologici”.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.1 del D.M. n. 93 del 14/03/2018, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativamente al progetto *Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave tratto “Attraversamento del fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè. Alternativa linea 132 kV Polpet-Nove e Polpet-La Secca”*, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto *Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave tratto “Attraversamento del fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè. Alternativa linea 132 kV Polpet-Nove e Polpet-La Secca”*, presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

L'ottemperanza della condizione ambientale A.1 del Decreto VIA DM n.93/2018 relativo al progetto *Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle*

del Piave tratto “Attraversamento del fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè. Alternativa linea 132 kV Polpet-Nove e Polpet-La Secca”.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 608 del 14 novembre 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

(Verifiche di Ottemperanza)

1. Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell’art. 28.
2. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
3. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
4. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 1, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

(Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero della Cultura, e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell’articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)